

□ **Interrogazione n. 259**

*presentata in data 26 gennaio 2011*

a iniziativa del Consigliere Latini

**“Residenze protette per anziani”**

a risposta orale

Il sottoscritto Consigliere regionale Dino Latini,

Premesso:

*che* la Residenza protetta è una struttura con elevato livello di integrazione sociosanitaria, destinata ad accogliere, temporaneamente o permanentemente, anziani non autosufficienti, con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste stabilizzate, non curabili a domicilio e che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse;

*che* la Residenza protetta rappresenta un nodo di network sociosanitario della Regione Marche;

*che* con d.g.r. 1729 del 2010 la Giunta regionale ha approvato il modello di convenzione tra Azienda sanitaria unica regionale e Residenze protette per anziani;

*che* tale convenzione non è stata ancora firmata dalle parti interessate in quanto secondo gli enti gestori la convenzione non garantisce loro livelli di remunerazione certi, anzi dal 2004 in avanti la quota del contributo regionale è diminuita, in proporzione all'aumento dei costi di energia, manutenzione e dei dipendenti delle strutture non riuscendo a coprire nemmeno i costi vivi.

Costatato che la mancata firma della convenzione tra ASUR e gestori delle Residenze protette è estremamente preoccupante in quanto la permanenza di tale situazione porterà all'aumento delle rette pagate dagli utenti oppure un grave disservizio per gli anziani ospitati nelle Residenze protette.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per sapere se non ritenga opportuno intervenire per adoperarsi per un Servizio sanitario regionale che fornisca interventi assistenziali e servizi sociali a favore delle persone anziane e/o disabili ed in particolare a favore di quelle in stato di non autosufficienza fisica e/o psichica per garantire loro la migliore qualità di vita possibile.